

**REGOLAMENTO
DEL
COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA'
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI PARMA**

**Approvato dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Parma nella seduta del 1 Dicembre 2009**

- Modificato nella seduta del 28 gennaio 2013

**Art. 1
Costituzione**

Al fine di favorire eguali opportunità di accesso alla libera professione e alla qualificazione professionale delle iscritte all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché promuovere la rimozione di comportamenti discriminatori per sesso e di ogni altro ostacolo che limiti di fatto l'uguaglianza delle donne nella libera professione, è costituito, presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Parma, il **Comitato per le Pari Opportunità**'.

**Art. 2
Finalità**

Le finalità del Comitato sono:

1. proporre, tramite il Consiglio dell'Ordine, interventi volti ad assicurare una reale parità tra uomo e donna;
2. affrontare, con specificità di genere, i problemi di natura personale, professionale e organizzativa che costituiscono un ostacolo per le donne Commercialiste ed Esperte Contabili;
3. promuovere azioni di formazione e di sostegno per le donne professioniste, finalizzate a creare nuove opportunità nelle carriere femminili;
4. riequilibrare la presenza di donne e di uomini all'interno degli Ordini locali e degli Organismi di vertice.

**Art. 3
Compiti**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 2, il Comitato svolge, fra gli altri, anche i seguenti compiti:

- promuovere incontri di formazione sulle pari opportunità al fine di diffondere e valorizzare le differenze di genere;
- diffondere le informazioni sulle iniziative intraprese;
- analizzare e monitorare la situazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di sesso femminile e delle Praticanti operanti nella circoscrizione dell'Ordine;
 - elaborare proposte atte a creare e favorire effettive condizioni di pari opportunità nell'accesso e nella crescita dell'attività professionale, coordinando le proprie iniziative con gli organismi analoghi operanti a livello istituzionale e/o locale;
 - elaborare codici di comportamento diretti a specificare regole di condotta conformi alla parità e ad individuare manifestazioni anche indirette di discriminazione;
 - individuare forme di sostegno ed iniziative volte a promuovere la crescita professionale delle commercialiste e la formazione di una cultura di rappresentanza femminile negli organi istituzionali e associativi;

- coordinarsi con il Comitato Pari Opportunità nazionale con sede a Roma presso il CNDCEC.

Art. 4 Composizione

Il Comitato è composto da un numero minimo di 5 (cinque) a un numero massimo di 9 (nove) iscritte all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Parma, nominate direttamente dal Consiglio dell'Ordine. Per i primi nove anni successivi all'unificazione degli albi dovranno essere rispettati i criteri di rappresentanza previsti dall'art. 67, comma 2, del D.Lgs. 139/2005 ("Composizione del Consiglio Nazionale"). Il Comitato cessa dalla carica contestualmente con il Consiglio dell'Ordine che ha proceduto alla sua nomina.

Art. 5 Cariche e loro funzioni

Al suo interno il Comitato elegge un Presidente, un Vice presidente ed un Segretario.

Il Presidente:

- rappresenta il Comitato;
- lo convoca e lo presiede;
- stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, tenendo conto delle proposte formulate;
- riferisce al Consiglio dell'Ordine sulle iniziative da intraprendersi per l'attuazione delle finalità di cui innanzi.

Il Vice presidente:

- sostituisce il Presidente in caso di impedimento dello stesso;
- su delega del Presidente svolge funzioni di rappresentanza del Comitato.

Il Segretario:

- fruendo degli uffici e dei collaboratori dell'Ordine svolge le usuali attività di segreteria.

Art. 6 Riunioni

Il Comitato verrà convocato almeno tre volte l'anno, presso la sede dell'Ordine. Verrà, inoltre, convocato ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 delle componenti.

In caso di assenza del Presidente e del Vice presidente il Comitato sarà presieduto dalla componente più anziana d'età.